

Matèria Stefano Canto

Sogno di Pietra

28.02.2026 -
30.04.2026

Matèria è lieta di presentare Sogno di Pietra, la quarta mostra personale di Stefano Canto con la galleria. L'esposizione si configura come il capitolo conclusivo di un ciclo articolato in tre atti, dedicato al tema dell'archeologia dell'effimero, asse concettuale che ha attraversato le precedenti mostre Sotto l'influenza del Fiume. Sedimento (2018) e Carie (2021). In continuità con questo percorso, Sogno di Pietra sarà accompagnata da una pubblicazione - in uscita a mostra in corso - a cura di Fiorenza Pinna.

Con Sogno di Pietra, Canto trasforma la galleria in un deposito di cava, spazio intermedio in cui la materia ancora non ha una destinazione d'uso definita, dove tutto resta possibile e nuove traiettorie possono essere intraprese. In questa condizione sospesa, lontana dal canone estetico del consumo, la materia si manifesta nella sua forma più autentica, cruda e viva.

Le sculture di Stefano Canto sono opere in divenire, in cui ciò che viene messo in scena è una dimensione processuale, ciclica, in costante trasformazione. Termini come litificazione, deposizione ed erosione, propri del lessico geologico, descrivono efficacemente l'approccio dell'artista alla pratica scultorea: materiali di natura e consistenza differenti vengono messi in relazione tra loro in un continuo scambio, dando origine a dinamiche di mutua trasformazione.

Sculture policrome composte da acqua, ossidi e pigmenti congelati, ritraggono figure immaginarie che si adagiano su torri di materiali accatastati, in attesa di diventare architettura: visioni sospese che affiorano dall'immaginario autobiografico dell'artista. Il rapido scioglimento di questi busti di ghiaccio, bagna la polvere di cemento sottostante, che reagisce solidificandosi in pietra: un fossile sedimentario in formazione, che conserva i lineamenti del volto che vi è stato posato. Ne deriva una morfologia a cascata, in cui la scultura si costruisce dall'interno, macchiando, scavando e indurendo la materia strato dopo strato. È un processo che in parte sfugge al controllo dell'artista e in cui coesistono pieno e vuoto, materia solida ed effimera, manufatto e fenomeno naturale, antico e moderno.

La forma finale si configura come un sogno di pietra: un pensiero liquido che si concretizza nella rovina del contemporaneo, reperto di un eterno presente.

In mostra è esposta anche una selezione di lavori su carta: appunti visivi che Canto realizza prima di iniziare a scolpire, momenti fondamentali di riflessione e sviluppo che rivelano una fase più intima e istintiva del suo processo creativo.

In collaborazione con:  Accademia
Italiana

Si ringrazia: Tra casa e bottega (Roma)

Stefano Canto (Roma, 1974) vive e lavora a Roma. Laureato in Architettura presso l'Università La Sapienza nel 2003, con specializzazione in Arte dei Giardini e Paesaggismo, sviluppa una ricerca che indaga la poetica del luogo e le implicazioni sociali del rapporto tra uomo e architettura. La sua pratica nasce dall'osservazione dell'ambiente come realtà complessa e polisemica, composta da elementi in dialogo continuo, ciascuno portatore di identità e valore simbolico.

Attraverso scultura e installazioni site-specific, Canto lavora con materiali provenienti dall'edilizia - in particolare il cemento - messi in relazione con elementi naturali come acqua, piante e alberi. Ne derivano interventi che riflettono sui processi di trasformazione, sedimentazione e memoria, attivando una tensione tra costruito e organico, permanenza e mutazione.

Ha esposto in numerose istituzioni e manifestazioni internazionali, tra cui La Quadriennale di Roma, American Academy in Rome, Biennale di Kochi-Muziris, Biennale di Dakar, Museo Macro, Museo Nazionale Romano, Museo RISO. Nel 2005 ha vinto il Premio Roma e nel 2009 ha ottenuto il secondo premio al Terna 02 presentato al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo.

Matèria, con sede nel quartiere di San Lorenzo a Roma, nasce nel 2015 su iniziativa di Niccolò Fano. La galleria si occupa di promuovere e divulgare tutte le espressioni legate alla ricerca artistica contemporanea, ponendo un accento particolare sul medium fotografico. Impegnata sin dall'inizio nella valorizzazione del lavoro svolto dagli artisti trattati, Matèria rappresenta il lavoro di Fabio Barile, Francisca Valador, Joachim Lenz, Mario Cresci, Chen Xiaoyi, Giuseppe De Mattia, Karen Knorr, Marta Mancini, Stefano Canto, Bekhbaatar Enkhtur, Sunil Gupta e Maïmouna Guerresi.

L'attività della galleria si sviluppa con quattro mostre l'anno realizzate direttamente con i suoi artisti e spesso ideate appositamente per lo spazio in chiave site specific. Il programma espositivo, volto a favorire la sperimentazione e la ricerca, è affiancato da un numero sempre maggiore di fiere nazionali e internazionali.

Stefano Canto
Sogno di Pietra

28 febbraio 2026 - 30 aprile 2026

Matèria
Via dei Latini, 27 - Roma
materialogallery.com

Matèria

Orari
da martedì a sabato
dalle 11:00 alle 19:00

Contatti
contact@materialogallery.com

Ufficio stampa
press@materialogallery.com
Roberta Pucci
robertapucci@gmail.com
mob: +39 340 817 4090
Chiara Ciucci Giuliani
chiaracgiuliani@gmail.com
mob: +39 392 917 3661